

Codice A1814B

D.D. 19 maggio 2020, n. 1328

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per realizzazione di edifici abitativi ad uso civile tramite piano esecutivo di libera iniziativa, in variante a Determinazione Dirigenziale n. 1992 del 05.07.2018, nel Comune di Castelnuovo Calcea (AT). Richiedente: Laiolo Massimo.



ATTO N. DD-A18 1328

DEL 19/05/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per realizzazione di edifici abitativi ad uso civile tramite piano esecutivo di libera iniziativa, in variante a Determinazione Dirigenziale n. 1992 del 05.07.2018, nel Comune di Castelnuovo Calcea (AT). Richiedente: Laiolo Massimo.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1992 del 05.07.2018, a firma del Responsabile del Settore Tecnico Alessandria e Asti, si autorizzava il Sig. Laiolo Massimo, in qualità di imprenditore edile, all'intervento di trasformazione di corpo boscato e piano esecutivo di libera iniziativa per realizzazione di edifici abitativi ad uso civile, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Castelnuovo Calcea (AT), e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 11.510,00 mq., di cui 6.816,00 mq. boscati, per un volume totale (scavi più riporti) di circa 4.920,00 mc.

In data 25.02.2020, prot. n. 5077, è stata presentata istanza, dal Sig. Laiolo Massimo, tesa ad ottenere l'autorizzazione in variante ai sensi della L.R. n. 45/1989 per realizzazione degli edifici abitativi tramite P.E.C.L.I. con spostamento della strada e dei fabbricati, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Castelnuovo Calcea (AT) e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 11.510,00 mq., per un volume totale (scavi più riporti) di circa 3.800,00 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici Ing. Silvio Basso, dott. Geol. Pierpaolo Sutura Sardo e dott. Geol. Luca Gravina, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

In corso di istruttoria, con nota prot. n. 8951 del 25.02.2020, è stata evidenziata la necessità di

integrare il progetto sotto il profilo tecnico, a cui il richiedente ha dato riscontro in data 22.04.2020, prot. n. 19946.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopraindicata si evince che l'intervento in variante in previsione consiste in limitati spostamenti dei fabbricati per la modifica della posizione della strada, con diminuzione dei volumi di scavo per la realizzazione della stessa, nel comune di Castelnuovo Calcea (AT).

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi degli articoli 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45, il titolare dell'autorizzazione è tenuto al pagamento, prima dell'inizio dei lavori, del deposito cauzionale pari ad euro 2.302,00 e del corrispettivo di rimboschimento pari ad euro 1.013,90, determinati nella precedente autorizzazione e già versati.

Ai sensi del commi 4 e 4 bis) e 7 dell'art. 19 della l.r. 10.2.2009 n. 4, il titolare dell'autorizzazione è tenuto al versamento, prima dell'inizio dei lavori, della compensazione su una superficie di 6.816,00 mq per un importo di euro 23.004,00, determinati nella precedente autorizzazione e già versati.

Conclusa l'istruttoria di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, vista la relazione istruttoria geologica, favorevole con prescrizioni, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

dato atto che il procedimento è stato chiuso nei tempi;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;
- vista la L.R. n. 45/1989;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 31.08.2018, n. 3/AMB;
- visto l'art. 17 della LR n. 23/2008 e s.m.i.;

determina

- di autorizzare, ai sensi della l.r. n. 45/1989, il Sig. Laiolo Massimo, in qualità di imprenditore edile, ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione in

variante del progetto in oggetto, nel comune di Castelnuovo Calcea (AT), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di mq. di circa 11.510,00 mq., per un volume totale (scavi più riporti) di circa 3.800,00 mc sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) i movimenti di terra necessari per l'esecuzione dei lavori dovranno essere limitati allo stretto necessario e non superiori a quanto indicato in progetto.
 - 2) Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni riportate nella Relazione Geologica, Geotecnica e Sismica e nella relativa Integrazione, a firma dei Dott. Geol. Sutera e Gravina, allegate alla documentazione progettuale relativa al progetto già autorizzato e di cui viene chiesta autorizzazione in variante, con particolare riferimento a quanto indicato al paragrafo 7.1 di tale Relazione.
 - 3) Dopo ogni evento piovoso particolarmente intenso dovrà essere valutata la stabilità dei versanti, prestando particolare attenzione all'eventuale presenza di fessurazioni, erosioni incanalate o formazione di morfologie quali contropendenze o rigonfiamenti, che possano far presupporre movimenti gravitativi in atto; in tal caso si dovrà valutare immediatamente quali contromisure adottare.
 - 4) Se in conseguenza della realizzazione delle opere autorizzate, fosse necessario modificare l'assetto geomorfologico-idrogeologico dell'area tramite scavi e riporti (oltre a quelli indicati nel progetto allegato all'istanza), la realizzazione di ulteriori dreni o simili, dovrà essere chiesta specifica autorizzazione in variante.
 - 5) **Dovrà essere comunicata la data di fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Asti e al Settore scrivente;** alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
 - 6) L'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo.
 - 7) Questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria per valutare la compatibilità tra l'eseguito in difformità e le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.
- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di ventiquattro mesi e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Qualora nei successivi 60 giorni non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori di cui al punto 5) si procederà ad un accertamento

d'ufficio.

- di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è soggetto al pagamento del deposito cauzionale pari ad euro 2.302,00 e del corrispettivo del rimboschimento pari ad euro 1.013,90, già versati;
- di dare atto che ai sensi del commi 4 e 4 bis) e 7 dell'art. 19 della l.r. 10.2.2009 n. 4, l'intervento in oggetto è soggetto alla compensazione, pari ad euro 23.004,00, già versati.
- L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Grazia Pastorini

Luca Alciati

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli